



CORPO POMPIERI VOLONTARI DI MOGGIO UDINESE  
UNIONE CORPI POMPIERI VOLONTARI DEL FVG  
STAZIONE FORESTALE DI MOGGIO UDINESE

# Comunicato stampa

ESERCITAZIONE ANTINCENDIO BOSCHIVO DENOMINATA

**"Moggio Udinese – Volontari si cresce"**



In occasione dei 40 anni dalla fondazione

Moggio Udinese, 5 maggio 2018

## **Sabato 5 maggio esercitazione “AIB SENZA CONFINI” per i quaranta anni di fondazione del Corpo Pompieri Volontari di Moggio Udinese.**

Divise di mille colori diversi e bandiere diverse ma uniti in un unico gruppo, tutti insieme... Come ha detto qualcuno il sistema lo facciamo noi volontari, noi persone... quando serve aiuto bisogna partire subito senza perdere tempo la burocrazia può venire in un secondo tempo..

Il Corpo Pompieri Volontari di Moggio Udinese in sinergia con la Stazione Forestale di Moggio Udinese, con il supporto della Unione dei Corpi Pompieri Volontari della Regione Friuli Venezia Giulia, e della Protezione Civile della Regione, ha organizzato una esercitazione di antincendio boschivo svolte dai Corpi Pompieri Volontari della Regione e dalle Squadre Comunali Antincendio boschivo del Canal del Ferro, con la partecipazione di 3 Nazioni, 7 Regioni italiane per un totale di 181 operatori (volontari e professionisti) con 51 automezzi.

Motivo dell'esercitazione è la simulare un intervento congiunto di tutti i gruppi sopra menzionati in occasione di un incendio boschivo che interessa le zone boscate a ridosso della Centrale idroelettrica Ermolli (interfaccia rurale/urbano) ed alcuni fabbricati limitrofi nonché il viadotto della ferrovia. Vista la ripresa di un ulteriore fronte operativo sul lato opposto della vallata con l'intervento via terra dalla strada provinciale della Val Aupa e via cielo in zona impervia dall'elicottero.

Alle 14,30 di sabato 5 maggio 2018, tutti i volontari si sono presentati presso l'area di ammassamento soccorritori (zona artigianale) individuata nel Piano Comunale di Emergenza. Dopo lo smistamento nei vari settori operativi, tramite l'applicazione JarvisMobile di Corrado Buratti si è fatto suonare le sirene di allarme (montate in sede e sul colle di Santo Spirito) che hanno coinciso con la partenza della esercitazione. I primi a partire sono stati i mezzi antincendio leggeri (minibotte Ozeta, Unimog/Divitec, modulo su fuoristrada), poi i Vigili del Fuoco (zona interfaccia) e i vari settori di rifornimento idrico, in chiusura i GAMSIS della Slovenia con la sezione elicooperazione della Forestale Regionale.

Già al primo passaggio dei mezzi di soccorso, molti residenti (e non) si sono portati nella zona della esercitazione; bambini accompagnati dai genitori, ragazzi in bicicletta hanno fatto spola tra le zone operative per non perdere nessuna operazione di spegnimento. Non si contano le macchine fotografiche, i telefoni e cineprese che hanno immortalato le varie fasi della esercitazione.

Dopo una presa visione, dal centro operativo mobile (Base Incendio), il Direttore delle Operazioni di Spegnimento (Ispettore del Corpo Forestale Regionale Walter Vuerich) ha allertato per il tramite della SOUP Regionale di Palmanova l'elicottero Ecureuil AS350-B3 con assetto Antincendio.

I due settori di attacco diretto hanno operato con naspi alimentati da moduli AIB, manichette alta pressione e autobotti fuoristrada per lo spegnimento in prima battuta, in contemporanea le due linee di sollevamento acqua hanno fornito i vasconi con telaio con lo scopo di riserva idrica in quota. Per il sollevamento idrico si sono utilizzate motopompe centrifughe collegate in serie tramite manichette tipo B, in pochi minuti l'acqua prelevata dal Torrente Aupa ha raggiunto tutti i vasconi e alimentato le autobotti operative. Nella zona sud limitrofa alla centrale idroelettrica Ermolli, si è creato un sistema di difesa utilizzando alcuni sprinkler montati su cavalletto ed si è provato il sistema degli Ugelli montati su speciale manichetta, alimentati da motopompe che prelevavano l'acqua dal torrente Aupa. Si è poi provato anche il diffusore nebulizzante di protezione, che con il suo getto crea una barriera che protegge da fiamme, gas, fumo e qualsiasi altra fonte di calore.

Il settore Elicooperazione comunica al DOS che le unità miste (Squadra specialistica dei Forestali Regionali e GAMSIS Volontari Bovec –Slovenia) sono pronte per allestire la piazzola in quota per posizionare il SME (Sistema Modulare Elitrasportabile) per lo spegnimento nella zona impervia lato Nord. In pochi minuti viene allestito lo spazio in quota per il posizionamento dello SME e un vascone con telaio dalla capacità di 1500 litri che verrà alimentato tramite la benna bambi bucket dalla capacità di 800 litri. È stata montata una vasca mobile dalla capacità nominale di 16 mila litri nelle vicinanze dell'Eliporto in località Bersaglio da dove l'elicottero ha riempito la benna aib.

Tramite la Funzione uomo a terra di JarvisMobile si è provveduto a segnalare al Dos la necessità di soccorso in zona impervia, si è attivata la stazione di Moggio Udinese del Corpo Nazionale

Soccorso Alpino e Speleologico che è intervenuta per il recupero dell'infortunato e lo ha trasportato con la barella fino alla base incendio (zona idonea per eventuale arrivo dei mezzi sanitari).

Alla fine delle operazioni si è tenuto un debriefing "a caldo", foto di gruppo nel piazzale della sede del Corpo Pompieri Volontari di Moggio, saluto del rappresentante la Protezione Civile regionale Giorgio Visintini, della Vice-Sindaco di Moggio Udinese Annalisa Di Lenardo e del Comandante dei Pompieri Volontari di Moggio Udinese Mario Pugnetti.

Tutti sotto il tendone per il momento conviviale con l'apprezzata sorpresa dell'Orzotto con Bravadar preparato dalle volontarie del Bravadar Moggese. Il Brovadâr è un prodotto trasformato ottenuto dalla fermentazione lattica della rapa e delle sue foglie. Le materie prime utilizzate sono: rapa, acqua, sale, zucchero, verza. Il prodotto, tritato alla fine della macerazione, viene utilizzato per la preparazione di varie pietanze. Il Gruppo degli Alpini (sezione PC) di Udine e Tolmezzo hanno preparato le altre pietanze del menù "tipicamente friulano", molto gradito dagli ospiti e anche dai locali.

## **Partecipanti alla esercitazione Antincendio di SABATO 5 maggio : 3 nazioni, 7 regioni italiane**

**Austria:** Arnoldstein, Riegerdorf (22 operatori AIB con 4 mezzi antincendio)

**Slovenia:** Hrvatini, Sempeter pri Gorici, Log pod Mangarton, Bovec, Srpenica e gruppo speciale GAMSJ (21 operatori AIB con 6 mezzi antincendio)

**Italia:** (138 operatori con 41 mezzi)

1) **Valle D'Aosta** (vigili del fuoco volontari di NUS con Marco Grange rappresentante regionale del 1300 vigili del fuoco volontari VDA)

2) **Piemonte**: Corpo AIB Piemonte - distaccamento di Oleggio

3) **Lombardia**: Volontari del PARCO del TICINO, Volontari AIB Moggio Valsassina, Vigili del Fuoco Volontari di Sant'Angelo Lodigiano

4) **Trentino Alto Adige**: Vigili del Fuoco Volontari di San Michele a/Adige

5) **Veneto**: Volontari AIB di Revine Lago - Terzo, Civici Pompieri Volontari Cavallino - Treporti

6) **Emilia Romagna**: Coordinamento AIB Reggio Emilia

7) **Friuli Venezia Giulia**:

Corpo Pompieri Volontari di : Moggio Udinese, Valbruna, Malborghetto, Ugovizza, Camporosso, Trieste, Friuli Centrale

Gruppo Comunale di : Pontebba, Dogna, Chiusaforte, Resia, Cividale del Friuli, San Dorligo della Valle -BREG, Ronchi dei Leggionari

Vigili del Fuoco - Comando Provinciale UDINE: Distaccamento Volontari di Pontebba e Capo distaccamento Permanente di Tarvisio

Corpo Forestale Regionale stazioni di : Moggio Udinese, Resia, Tolmezzo, Villa Santina, Gemona del Friuli, Pontebba, Tarvisio

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico : stazione di Moggio Udinese

**totale 181 operatori antincendio con 51 mezzi + Elicottero Regionale**